

REGIONE VENETO



REGIONE del VENETO

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA



SINDACO

Federica Boscaro



UFFICIO DI PIANO

Martino Schiavon

PROGETTAZIONE P.A.T. E V.A.S.

TOMBOLAN & ASSOCIATI

Piergiorgio Tombolan

Raffaele Di Paolo

ANALISI SPECIALISTICHE E VALUTATIVE

ANALISI GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

HGEO

Filippo Baratto

VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ IDRAULICA

IDEVA INGEGNERIA

Federico Valerio

ANALISI AGRONOMICHE

Luciano Galliolo

QUADRO CONOSCITIVO E COORDINAMENTO INFORMATICO

SIT AMBIENTE E TERRITORIO

Andrea Merlo

Fabio Casonato

Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

**RELAZIONE DI SINTESI RELATIVA ALLE CORREZIONI APPORTATE AGLI
AUC APPROVATI IN SEDE DI ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.A.T.I.**



La nuova L.R. 14/2017 detta norme per il **contenimento del consumo di suolo** assumendo quali principi informatori: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

La L.R. 14/2017 ha previsto come primo adempimento, la compilazione, da parte dei Comuni, di una scheda (allegata alla legge) finalizzata a fornire parte delle informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta Regionale. Unitamente alla scheda di cui sopra, i Comuni hanno, inoltre, provveduto alla perimetrazione degli **Ambiti di Urbanizzazione Consolidata** ai sensi dell'art. 13, comma 9, L.R. 14/2017.

Il Comune di Fossò ha quindi provveduto ad adempiere agli obblighi di legge, approvando con **DGC n.95/2017** la scheda e la tavola con individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata, successivamente trasmessi alla Regione entro il termine previsto dal comma 5 dell'articolo 4.

La quantità massima di consumo di suolo è stata stabilita dalla Regione con la DGR n. 668 del 15/05/2018 e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei ha tenuto conto delle informazioni disponibili in sede regionale, di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa e di alcuni fattori morfologici, geografici ed urbanistici.

Ai sensi dell'articolo 13 della citata legge regionale, i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo una procedura semplificata, prevista dall'articolo 14 della LR 14/2017.

La quantità massima di consumo di suolo è stata stabilita dalla Regione con la DGR n. 668 del 15/05/2018 e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei ha tenuto conto delle informazioni disponibili in sede regionale, di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa e di alcuni fattori morfologici, geografici ed urbanistici.

La quantità massima assegnata di consumo di suolo ammesso per il Comune di Fossò dalla D.G.R. 668/2018 è pari a **2,00 ha**.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%; 0,11+14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
12	27017	Fossò	Venezia	2,10	1,26	95,00%	1,20	0,50%	0,00%	0,00%	2,00	③

Con D.C.C. 42/2018 il Comune di Fossò ha recepito tale quantità e la rettifica della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata nell'ambito della Variante Generale al P.A.T.I. redatta in copianificazione con la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia.

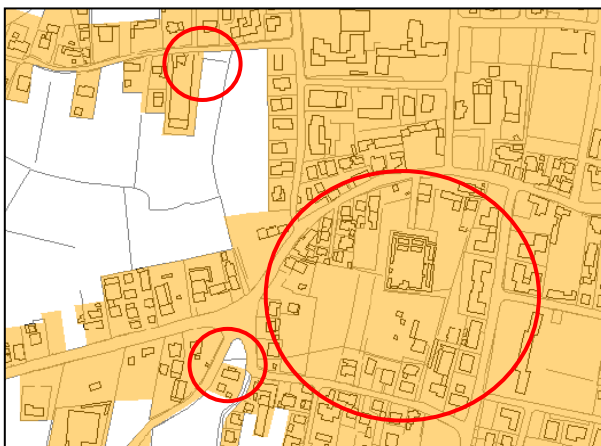
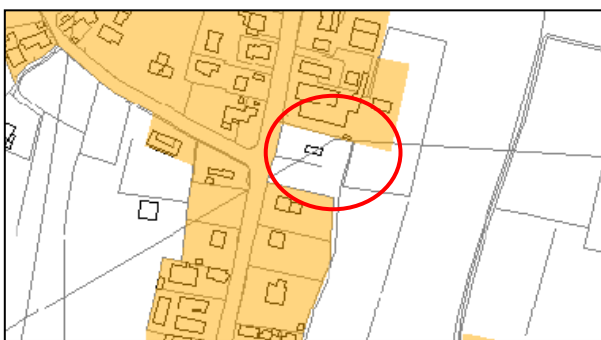
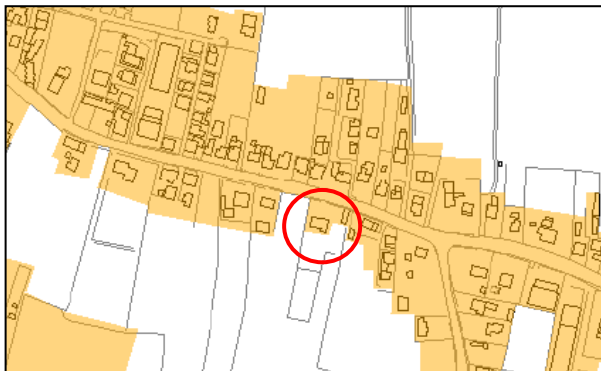
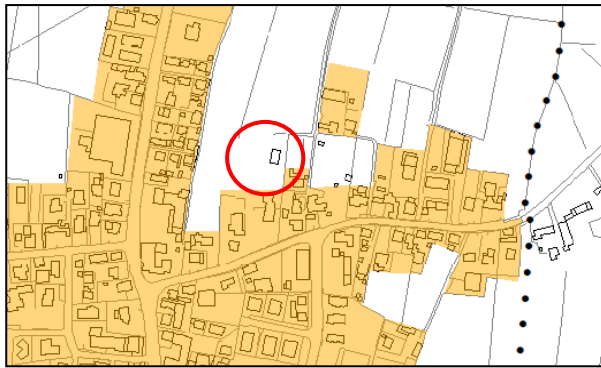
In coerenza con:

- gli approfondimenti contenuti negli allegati alla DGR n.668/201;
- le verifiche di coerenza della variante con la disciplina introdotta dalla LR 14/2017;
- le osservazioni pervenute alla Variante al P.A.T.I. e ritenute accoglibili;

in sede di approvazione della Variante al P.A.T.I. il Comune di Fossò ha provveduto ad aggiornare il perimetro degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata come da estratti sotto riportati.

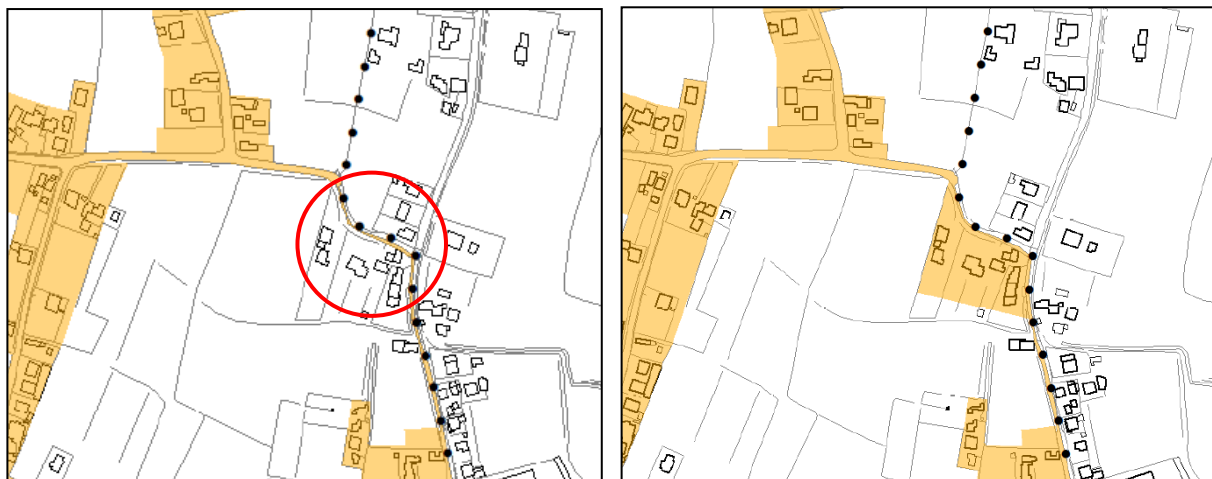
Il comune, una volta approvata la variante al P.A.T.I. provvederà a trasmettere il Piano alla Regione Veneto come stabilito dall'art. 13 co.10 della L.R. 14/2017, nonché ad aggiornare la scheda informativa, se necessario, (all.A alla L.R. 14/2017) ai sensi della DGR 668/2018.

AUC approvati in sede di adozione della Variante al P.A.T.I. con individuate le parti oggetto di aggiornamento



AUC con proposta di aggiornamento





Si è inoltre accolta positivamente la proposta della Città Metropolitana di modificare l'articolo 41 delle N.T. del P.A.T. sulla base di quanto redatto dal Tavolo Tecnico Permanente della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto come sussidio operativo.

ARTICOLO 41 – QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO

Rif. Legislativo: art. 13 L.R. 11/04 – L.R. 14/2017 - D.G.R.V. 668 del 15 maggio 2018

Contenuto

Il PAT determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 ed in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) della LR 14/2017.

Direttive

Il PI in coerenza con gli indirizzi fissati dal PAT, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica, nel rispetto delle direttrici preferenziali di sviluppo insediati, qualora risulti necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il Comune procede:

- a. alla verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti dalla presente Variante al PATI;
- b. all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PAT, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

Prescrizioni e vincoli

La quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo è pari a 2,00 ettari, e riguarda ogni previsione e conseguente intervento di trasformazione permanente del territorio all'esterno degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata come individuati in adeguamento alla LR 14/2017, di cui all'allegato alle presenti norme denominato "Ambiti di urbanizzazione consolidata - art.2, LR14/2017", in scala 1:10.000.

Sono sempre consentiti in deroga al limite stabilito gli interventi previsti dall'art. 12, comma 1, LR 14/2017.

Va predisposto idoneo piano di monitoraggio che verifichi dal momento di approvazione della presente variante e ad ogni modifica al PI, in ogni caso almeno ogni due anni, il saldo del suolo naturale e seminaturale consumato.